

REPUBBLICA ITALIANA



***Regione Siciliana***

*Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*

**DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 35, in merito ai criteri da adottare per definire l'entità, la gravità e la durata delle inadempienze, tenendo in considerazione anche la ripetibilità delle inadempienze da parte dello stesso beneficiario;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione di integrazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) 1306/2013, (UE) 1307/2013, (UE) 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale di governo con Delibera n. 55 del 13 febbraio 2020;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTA la deliberazione adottata dalla Giunta regionale di governo n. 200 del 28 maggio 2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il DDG n. 117 del 06/02/2020 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Agricoltura ed Ambiente – Agricoltura Biologica" del Dipartimento regionale Agricoltura;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n.9 "Legge di stabilità regionale 2020-2022";

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 172 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio gestionale per il triennio 2020-2022;

VISTO il bando pubblico 2019 misura 11 sottomisura 11.2 operazione 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica" prot. n. 17954 del 16/04/2019;

VISTE le disposizioni attuative prot. n. 17947 del 16/04/2019 relative al bando di cui al punto precedente;

VISTO l'elenco regionale provvisorio delle domande ricevibili e non ricevibili bando 2019 sottomisura 11.2 operazione 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica" prot. 55478 del 13/11/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 in data 14 novembre 2019;

VISTO l'elenco definitivo regionale delle istanze ricevibili e non ricevibili relativo al bando 2019 misura 11 sottomisura 11.2 operazione 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica" prot. n. 13425 del 24/3/2020 pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 26 marzo 2020;

CONSIDERATO che per la domanda n. 94240439631 presentata dalla ditta Gaudesi Marina cod. fis. GDSMRN74E51G273T nel suddetto elenco definitivo viene riportata la seguente motivazione di non ricevibilità "Manca documento di identità in corso di validità";

CONSIDERATO che con p.e.c. del 2 luglio 2020 trasmessa dalla ditta sopra specificata al Servizio 1 del Dipartimento regionale Agricoltura e p.c. all'Ispettorato Agricoltura di Palermo viene evidenziato che la valutazione della non ricevibilità può essere attribuita ad un mero errore da parte dell'ufficio istruttore;

CONSIDERATO che a seguito della predetta segnalazione il Servizio 1 del Dipartimento regionale Agricoltura ha richiesto una ulteriore verifica all'Ispettorato Agricoltura di Palermo al fine di accertare possibili errori di valutazione che hanno determinato la non ricevibilità della suddetta domanda;

TENUTO CONTO che la sopra detta richiesta è stata riscontrata con la nota ispettoriale prot. n. 7965 del 10 luglio 2020, con la quale viene evidenziato che dalla consultazione al SIAN del fascicolo aziendale della ditta si evince che è presente copia della carta d'identità di Gaudesi Marina n. AS7663722 rilasciata dal Comune di Palermo in data 18/08/2020, ad oggi in corso di validità;

RITENUTO che quanto evidenziato con la nota ispettoriale di cui sopra rappresenta una condizione sufficiente per attestare la presenza del documento di identità in corso di validità, come da atti consultabili al SIAN e che tale presupposto giustifica la rettifica in autotutela dell'elenco definitivo regionale inserendo la domanda n. 94240439631 come ricevibile;

CONSIDERATO che per la domanda di modifica n. 94241111270, presentata dalla Azienda Agricola A C – s.r.l.s. p/iva 02665670812, nell'elenco definitivo regionale viene riportata la seguente motivazione di non ricevibilità "La domanda presentata n. 94241019838 risulta sostituita dalla domanda n. 94241111270 non allegata al plico";

CONSIDERATO che la suddetta motivazione di non ricevibilità riguarda una domanda di modifica di quella iniziale e che comunque la ditta ha pur sempre presentato nella tempistica prevista una domanda ricevibile, configurandosi pertanto la condizione di dover procedere al perfezionamento di quanto presentato mediante l'acquisizione della domanda iniziale;

RITENUTO per la motivazione di cui sopra di dover procedere all'esame della domanda iniziale al fine di sottoporre la stessa alla valutazione delle condizioni di ricevibilità;

TENUTO CONTO che l'Ispettorato Agricoltura di Trapani ha comunicato al Servizio 1 del Dipartimento regionale Agricoltura che la domanda iniziale presenta anch'essa i requisiti di ricevibilità previsti dalle disposizioni attuative del bando in questione;

RITENUTO che la valutazione con esito positivo della ricevibilità della domanda iniziale n. 94241019838 è una condizione fondamentale per potere procedere in autotutela alla rettifica dell'elenco definitivo regionale inserendo la domanda di modifica n. 94241111270 come ricevibile;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per le premesse esposte si rettifica l'elenco definitivo regionale pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 in data 26 marzo 2020, inserendo nello stesso come ricevibili le domande nn. 94240439631 e 94241111270 presentate rispettivamente dalle ditte Gaudesi Marina e Azienda Agricola A C – s.r.l.s.

#### Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso ad Agea Organismo Pagatore affinché provveda a quanto di competenza al fine di consentire le verifiche istruttorie informatiche relative alle domande sopra specificate;

#### Art. 3

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 e su quello dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, assolve al compito della comunicazione ai soggetti interessati dallo stesso.

#### Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai fini dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015.

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
(Dario Cartabellotta)

(Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993 e ss.mm.ii.)